

## **CORPUS DOMINI - 2018**

### **Dal Vangelo secondo Marco**

**Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».**

**Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».**

**I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.**

**Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».**

**Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.**

### **Parola del Signore**

**Questa domenica ricordiamo in modo specialissimo il dono totale di Gesù.**

**E questo ci fa un immenso bene perché scaccia da noi una idea bella ma pericolosa, che vede Gesù come un modello da imitare.**

**Certo, siamo chiamati a imitare Gesù noi cristiani, ma non solo.**

**Gesù è molto più che un modello e allo stesso tempo non è solo un modello.**

**Modello è ciò che è irraggiungibile.**

**Lui ci ha raggiunti, ha ribaltato e ribalta le nostre prospettive.**

**Per rimanere sempre con noi ci ha donato l'Eucarestia, memoria attiva del suo amore per noi.**

**Ma attenti bene, l'ha lasciata a noi da celebrare, l'ha affidata a un popolo di peccatori in cammino.**

**Ha affidato tutto il suo amore alla povera fragilità di noi altri.**

**Queste non sono cose che fa un "modello" un "ideale irraggiungibile", queste sono le cose che fa un Dio che non teme di chinarsi a lavare e baciare i piedi degli uomini e che chiede ai suoi amici di fare altrettanto.**